

ATTI

DELLA SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA

NUOVA SERIE

XLVII

(CXXI) FASC. I



GENOVA MMVII
NELLA SEDE DELLA SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA
PALAZZO DUCALE – PIAZZA MATTEOTTI, 5

Presenza e cultura domenicana
nella Liguria medievale

a cura di

Vito Piergiovanni

Prefazione

Vito Piergiovanni

Le pagine che seguono sono costituite da relazioni di un Convegno tenuto tra settembre ed ottobre 2005 in parte nel Convegno domenicano di Taggia ed in parte nel Polo universitario di Imperia.

Da alcuni anni l'Istituto Storico Domenicano svolge una serie di indagini storiche per dare solido fondamento documentale alla presenza ed alla funzione che i Padri Predicatori hanno avuto nelle vicende del passato e per porre nella giusta evidenza, attraverso approfondite ricerche e ricostruzioni biografiche, le più eminenti figure che hanno illustrato l'Ordine.

Le ricostruzioni biografiche sono indissolubilmente legate agli insediamenti conventuali ed al significato storico della loro collocazione sui territori interessati.

Attraverso lo studio intersecato tra storie personali e vicende istituzionali emerge la funzione storica svolta dall'Ordine che comprende aspetti spirituali, pastorali, architettonici, artistici o più generalmente culturali.

Collocata in tale prospettiva storica, la Liguria può offrire preziose testimonianze sia per quanto riguarda il fenomeno insediativo dell'Ordine nella antica Repubblica di Genova, sia per gli approfondimenti biografici e culturali legati ad alcune eminenti figure di studiosi domenicani.

Come primo approccio, che non intende essere esaustivo ma di certo fortemente significativo in prospettiva storica, ci si propone di focalizzare l'attenzione su due prospettive, una generale relativa all'insieme delle attività domenicane in Liguria, ed una più specifica attraverso l'approfondimento delle caratteristiche dell'attività dei frati predicatori e dell'insediamento conventuale nell'estremo Ponente ligure, a Taggia.

L'insediamento tabiese è forse poco conosciuto ma presenta da un punto di vista culturale ed artistico alcune peculiarità che vale certamente la pena di approfondire. Al di là delle vicende legate alla presenza in loco di un dipinto del Parmigianino (che è stato trafugato e finalmente recuperato), è l'insieme dell'edificio conventuale con un ricco apparato pittorico e icono-

grafico a richiamare l'attenzione degli specialisti e del grande pubblico. A questo si aggiunge un ulteriore monumento culturale rappresentato dal prezioso patrimonio biblioteconomico che il convento conserva.

Dal punto di vista dei personaggi e delle opere, le cronache ricordano che in questo luogo è stata elaborata da Giovanni Cagnazzo O.P. la *Summa Tabiena*, importante testo teologico che ha avuto notevole diffusione e rilievo.

L'insieme delle osservazioni sopra proposte ha fatto ritenere opportuna una riflessione scientifica sul tema generale della presenza domenicana in Liguria in un Convegno di studi che, proprio per la necessità di fare meglio conoscere ed apprezzare la qualità architettonica, la ricchezza del patrimonio artistico e l'importante e poco nota tradizione culturale dell'insediamento conventuale tabiese, si è svolto a Taggia e nel Polo universitario imperiese nell'autunno del 2005 con il patrocinio e la collaborazione della Provincia di Imperia, del Consiglio Nazionale del Notariato – Commissione studi storici – del Consiglio Notarile di Imperia, della Società per l'Università nell'Imperiese, dell'Istituto Storico Domenicano e Università Angelicum di Roma, dell'Università di Genova – Polo di Imperia – Facoltà di Giurisprudenza.

Nello stesso Convegno, oltre alla riflessione ed alla rievocazione dell'ambiente domenicano del Medioevo ligure, si è operato, con numerose relazioni, l'inquadramento storico e scientifico della figura di uno studioso, giurista pratico e famoso dottore, Martino del Cassero da Fano, autore di uno dei più diffusi formulari di diritto notarile scritto intorno al 1230, contemporaneo del massimo esponente della letteratura giuridica notarile Rolandino dei Passaggeri.

L'occasione contingente di collegamento tra le due parti del Convegno è dovuta alla circostanza che Martino da Fano, dopo essere stato podestà a Genova nel 1260 e nel 1262, scelse, nell'ultima parte della sua vita terrena (morì poco dopo il 1272), di entrare nell'ordine dei frati predicatori.

Al momento di passare alla raccolta ed alla stampa degli Atti del Convegno si è ritenuto che si potesse ottenere un risultato di maggiore omogeneità separando le relazioni in due parti e dando alle stesse anche un differente esito editoriale. Mentre per la parte domenicana il Professor Dino Puncuh – che colgo l'occasione di ringraziare – ha cortesemente acconsentito all'inserimento all'interno di un volume di Atti della Società Ligure di Storia Patria, da Lui presieduta, la parte relativa a Martino da Fano sarà accolta nella Collana di studi storici del Consiglio Nazionale del Notariato.

INDICE

PRESENZA E CULTURA DOMENICANA NELLA LIGURIA MEDIEVALE	pag.	5
<i>Vito Piergiovanni</i> , Prefazione	»	7
<i>Costantino Gilardi</i> , <i>Ut studerent et predicarent et conventum facerent</i> . La fondazione dei conventi e dei vicariati dei Frati Predicatori in Liguria (1220-1928)	»	9
<i>Giuseppe Papparone</i> , I Domenicani in Liguria: Taggia	»	55
<i>Maria Teresa Verda Scajola</i> , La chiesa del Convento di San Do- menico a Taggia: Tipologie architettonico-decorative coeve e limitrofe a confronto	»	61
<i>Lucinda Buia</i> , L'incontro di San Domenico e San Francesco: echi artistici e riflessioni letterarie dal dipinto di Gastaldi con- servato nel Convento domenicano tabiese	»	79
<i>Lorenzo Sinisi</i> , Un sommista ligure del primo Cinquecento: prime note su Giovanni Cagnazzo e la sua <i>Summa Tabiena</i>	»	91
<i>Gianni De Moro</i> , I "monti di pietà" nel ponente ligure tra cinque e seicento. Il caso di Dolcedo	»	115
<i>Arturo Bernal Palacios O.P.</i> , Presencia y cultura dominicana en la Liguria medieval. Conclusiones	»	139

Albo sociale	pag.	145
Atti sociali	»	151
<i>Paola Guglielmotti</i> , Definizione e organizzazione del territorio nella Liguria orientale del secolo XII	»	185
<i>Angelo Nicolini</i> , Commercio marittimo genovese in Inghilterra nel Medioevo (1280-1495)	»	215
<i>Fabien Levy</i> , Gênes, ville de France? Aspects juridiques de la domination française à Gênes	»	329
<i>Roberto Moresco</i> , Capraia sotto il governo delle Compere di San Giorgio (1506-1562)	»	357



Associazione all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Direttore responsabile: *Dino Puncub*, Presidente della Società

Editing: *Fausto Amalberti*

Autorizzazione del Tribunale di Genova N. 610 in data 19 Luglio 1963
Stamperia Editoria Brigati Glauco - via Isocorte, 15 - 16164 Genova-Pontedecimo